

Le tappe



● Il progetto del «Bicocca Stadium» si estende su un'area di 58 mila metri quadrati: viene realizzato con un finanziamento di sette milioni

● Il piano è stato avviato cinque anni fa: entro giugno sarà consegnato il campo di calcio e rugby con la pista di atletica leggera

● In un anno è invece prevista l'apertura del «Centro per la fisiologia dello sport»

● «Servono impianti all'interno del campus per promuovere lo sport in università — dice Francesco Nicotra (foto), prorettore dell'Università con delega allo Sport — e questo è stato un obiettivo dell'ateneo sin dalla fondazione»



Bicocca Stadium

Pista hi-tech con rilevatori di velocità e campi per giocare a calcio e rugby. L'università punta 7 milioni su viale Sarca: nasce un centro di medicina dello sport

di **Federica Cavadini**

Una pista di atletica con i sensori per rilevare la velocità e un campo da calcio e da rugby, oltre a tennis e calcetto. Nuovi impianti e nuovi servizi, in un centro di Medicina dello sport. L'università Bicocca completa così la prima parte di Bicocca Stadium, l'area dedicata allo sport sviluppata sul campo dell'ex Pro Patria in viale Sarca, davanti all'ateneo, aperta anche alla città e con spazi per la ricerca.

Il progetto, su un'area di 58 mila metri quadrati e realizzato con un finanziamento di 7 milioni, era stato avviato cinque anni fa, entro giugno sarà consegnato il campo di calcio e rugby con la pista di atletica leggera, in un anno l'apertura del «Centro per la fisiologia dello sport».

«Servono impianti all'interno del campus per promuovere lo sport in università, e questo è stato un obiettivo dell'ateneo sin dalla fondazione», dice Francesco Nicotra, professore di Chimica e prorettore con delega allo Sport. E sottolinea: «Campi e servizi sono a disposizione degli studenti di tutte le università mi-



I tempi
I primi impianti saranno consegnati entro giugno

lanesi a condizioni agevolate. E il centro è aperto al quartiere e alla città».

L'accordo con il Comune di Milano, che ha la proprietà dell'area, è del 2013 e l'università ha ottenuto una concessione trentennale: «Il campo ex Pro Patria è in una posizione strategica e i nostri studenti lo utilizzavano da quindici anni perché l'università aveva una convenzione — spiega Nicotra —. Quando è stata



raggiunta l'intesa con l'amministrazione comunale abbiamo programmato i lavori per ampliare gli impianti e stipulato un accordo con il Centro universitario sportivo».

Dopo l'acquisizione il rilancio: «Avremo la prima pista di atletica con rilevazione di velocità, i sensori saranno installati nel substrato della pista e gli atleti con un'applicazione sul cellulare potranno verificare le progressioni. Il campo per calcio e rugby avrà un sistema multistrato di erba artificiale di ultima generazione. E sono in costruzione le nuove tribune».

Per la fine dell'anno è prevista la consegna dell'edificio che ospiterà il centro per la medicina dello sport. «Il collegamento con l'università e i dipartimenti di Medicina sarà stretto. Ci sarà un'area per la riabilitazione e un'altra per la ricerca, si svolgeranno studi sull'impatto della pratica sportiva sulla disabilità», spiegano in ateneo.

Nell'area dedicata allo sport saranno costruiti altri impianti: «È previsto un campo di beach volley e si sta valutando se realizzare una piscina. Abbiamo risposto a una richiesta di sport che è alta fra gli universitari e che intendiamo continuare a promuovere. Il nuovo centro sportivo si aggiunge alle due palestre nella sede dell'ateneo — conclude Nicotra —. E sarà anche spazio di aggregazione, cultura e tempo libero, per gli studenti e per il quartiere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo volto
I campi oggi, con il restyling già avanzato (LaPresse). A sinistra, i progetti di tribuna e centro di medicina

15

Gli anni
durante i quali è stato utilizzato in convenzione il campo ex Pro Patria

3

La durata
in anni di concessione dell'area ottenuti ora dall'università per la gestione

Al Gonzaga

Cultura, scienza, musica
La città sale in cattedra

La città entra nelle aule scolastiche. Da domani a venerdì con la «Settimana Flessibile» l'istituto Gonzaga apre i propri spazi a conferenze, seminari e incontri con esperti e personalità del mondo culturale, istituzionale, economico e sportivo. «Una collaborazione condivisa per una scuola più attenta alla realtà» spiega il direttore Roberto Zappalà. Inizieranno gli artisti Fabrizio Bucci e Giacomo Poretti ma darà il suo contributo anche il sindaco Giuseppe Sala (mercoledì 13), l'economista Francesco Giavazzi (giovedì 14) e ancora gli attori Emanuele Misuraca e Chiara Primavesi, il cantautore Emanuele Conte, il medico nucleare Arturo Chiti, il giornalista e geologo Franco Foresta Martin, poi Mario Palmisano, olimpionico di canottaggio e l'ex calciatore Nicola Legrottaglie, la rapper Paola Zukar e l'Associazione Rete Europea Risorse Umane con il progetto sportivo di inclusione sociale. Infine per gli studenti workshop tra i banchi con esperti esterni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KALABRIA
ROSSO CALABRIA
REGIONE CALABRIA

FOLLOW YOUR INSTINCT FLY TO CALABRIA

MILANO Bit
YOUR TRAVEL EXHIBITION.
10/12 FEBBRAIO 2019
FIERAMILANOCITY MICO

TI ASPETTIAMO AL PADIGLIONE 3 PRESSO GLI STAND C115, C121, G106, G114.

WWW.TURISCALABRIA.IT

Il processo simulato



Squadra Gli studenti della Statale rappresenteranno l'Italia

Sfida «legale» negli Usa
Doppietta della Statale

La Statale fa il bis. Per il secondo anno di fila la squadra di Giurisprudenza dell'ateneo rappresenterà l'Italia a Washington per le finalissime della più grande simulazione processuale universitaria dedicata al diritto, la «Jessup competition», cui partecipano più di 700 università da 100 Paesi nel mondo. L'ultima volta che Milano aveva vinto — prima dell'anno scorso — era il 1969. I ragazzi hanno sbaragliato tutti i concorrenti nazionali battendo ieri in finalissima l'Università degli studi di Torino.

El. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA